



ENTE PARCO DELL'ETNA
-Nicolosi-

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO N. 44

Originale

OGGETTO: Convenzione tra l'Ente Parco Etna ed l'Accademia Italiana di Scienze Forestali per l'affidamento di studi specialistici per la valutazione delle componenti dell'ecosistema Forestale di Monte Egitto: monitoraggio vegetazionale, forestale e dell'avifauna presente nel sito.

L'anno duemilatredecim il giorno venisette del mese di Dicembre a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo nelle persone dei Sigg.:

1. Antonietta Maria Mazzaglia –	Presidente	X	
2. Antonino Lo Dico	Ispett. Forestale		X
3. Giuseppe De Luca	Componente	X	
4. Concetto Stagnitti -	Componente		X
5. Ettore Barbagallo -	Componente	X	
6. Salvatore Furnari	Componente -	X	

Assume la presidenza la Dott.ssa Antonietta Maria Mazzaglia nominata Presidente dell'Ente Parco dell'Etna con D.P.Reg n.80/Serv. 1° /SG del 10.4.2013

E' presente il Direttore Reggente dell'Ente Parco dell'Etna, Arch. Pietro Coniglio

E' Presente il Dott. Alfio Zappalà, dirigente dell'Ente cui restano affidate le funzioni di segretario verbalizzante

Il presidente, riconosciuta legale l'adunanza per la presenza della maggioranza dei componenti, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato a deliberare sull'argomento indicato in oggetto:

IL COMITATO ESECUTIVO

Vista la l.r. 06.05.1981, n.98;

Vista la l.r. 09.08.1988, n.14;

Visto il DPRS 37/87 del 17.03.1987;

Vista la l.r. 03.10.1995, n.71;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Ente, approvato con Decreto Assessoriale n. 104/GAB del 12.4.2005;

Atteso che con deliberazione consiliare n. 3 del 24.4.2013 è stato adottato il bilancio di previsione esercizio finanziario 2013,

Vista la nota dell'ARTA n. 22981 del 17.5.2013, ad oggetto "Bilancio di previsione esercizio finanziario 2013";

Atteso che con la nota suddetta L' ARTA, nel rendere esecutiva la deliberazione consiliare n. 3/2013 di adozione del bilancio esercizio finanziario 2013, si invita questo Ente alla rimodulazione del Bilancio non appena verrà comunicata l'effettiva assegnazione e, nelle more della rimodulazione, a limitare gli impegni di spesa esclusivamente per spese obbligatorie e/o contrattuali nel rispetto del pareggio del bilancio in considerazione della presumibile assegnazione.

Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 36 del 17.12.2013 ad oggetto " Assestamento bilancio esercizio finanziario 2013"

Vista la deliberazione consiliare n. 24 del 20.12.2013 ad oggetto " Assestamento bilancio esercizio finanziario 2013"

Premesso:

- che all'interno del Sito della Rete Natura 2000 SIC ITA070017 "Sciare di Roccazzo della bandiera", zona "A" riserva integrale di Parco e Core Zone del Sito Patrimonio dell'Umanità, sono state riscontrate delle querce secolari all'interno del conetto vulcanico denominato Monte Egitto;
- che il suddetto habitat costituisce una particolare emergenza vegetazionale, forestale e faunistica;
- che al fine di effettuare un censimento degli esemplari l'Ente Parco dell'Etna ha rilasciato, alla Fondazione Manfred Hermsen e all'Associazione Giacche Verdi di Bronte, regolare autorizzazione;
- che il censimento e le verifiche di campo hanno individuato la necessità di realizzare un modesto intervento di diradamento degli esemplari di pino che incombono sulle querce secolari privando le stesse della necessaria luminosità;

CONSIDERATO:

- che l'Ufficio Provinciale Azienda di Catania ha manifestato la propria disponibilità alla realizzazione dell'intervento di rimozione degli esemplari di pino a beneficio delle querce secolari di Monte Egitto, ritenendo utile e sufficiente, per la programmazione delle attività, lo studio preliminare condotto dall'Associazione Giacche Verdi di Bronte e dalla Fondazione Manfred Hermsen;

- che la stessa Amministrazione Forestale si è resa disponibile alla realizzazione del monitoraggio dell'entomofauna presente nel sito di intervento, mediante il Servizio Fitosanitario Forestale del Dipartimento Azienda Regionale Foreste Demaniali;
- che la realizzazione di qualsiasi intervento, in zona "A" di Parco, è altresì subordinata ad una attenta e specialistica valutazione di tutte le componenti dell'ecosistema, questa Amministrazione deve farsi carico del monitoraggio vegetazionale, forestale e dell'avifauna presente nel sito, studi che possono essere effettuati da istituzioni scientifiche di comprovata esperienza nazionale ed internazionale;
- che per realizzare gli studi necessari questa Amministrazione ha intrapreso dei contatti con l'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria, con l'Accademia Italiana di Scienze Forestali per il tramite dell'Università di Palermo, con l'Università degli Studi della Tuscia, per il tramite della Società Italiana di Restauro Forestale;
- che sono pervenute numero quattro proposte di monitoraggio e in particolare da parte di:
 - a) Università "Mediterranea" di Reggio Calabria, Dipartimento di Agraria;
 - b) Società Italiana di Restauro Forestale;
 - c) Università degli Studi della Tuscia, Dipartimento di Scienze e Tecnologie per l'Agricoltura, le Foreste, la Natura e l'Energia;
 - d) Accademia Italiana di Scienze Forestali contattata dall'Università di Palermo;

Vista la relazione dell'ufficio, nonché la successiva integrazione da parte dell'Accademia pervenuta al protocollo

Ritenuto che, trattandosi di affidamento relativo a studi specialistici di importo inferiore ad € 25.000,00=, il monitoraggio può essere affidato all'Accademia Italiana di Scienze Forestali in quanto la proposta è la più adeguata alle esigenze di questa Amministrazione anche sotto il profilo del rapporto costi-benefici;

Visto il D.lgs 22-1-2004 n. 42 e in particolare l'art. 167 che al comma 6. prevede che "Le somme riscosse per effetto dell'applicazione del comma 5, nonché per effetto dell'articolo 1, comma 37, lettera b), n. 1), della legge 15 dicembre 2004, n. 308, sono utilizzate, oltre che per l'esecuzione delle rimissioni in pristino di cui al comma 1, anche per finalità di salvaguardia nonché per interventi di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione degli immobili e delle aree degradati o interessati dalle rimissioni in pristino

CONSIDERATO:

- che il monitoraggio vegetazionale, forestale e dell'avifauna del sito di intervento rientra tra le previsioni di cui al comma 6 dell'art. 167 del D.lgs 22-1-2004 n. 42, in quanto l'intervento di diradamento delle piante di pino frammiste ai popolamenti di roverella riguarda rimboschimenti (infittimenti delle superficie boschiva) operati dall'uomo, circa 40 anni fa. In tali casi il Decreto Istitutivo del Parco prevede che, in zona "A", le attività forestali "avranno come obiettivo esclusivo il restauro, con modalità che garantiscono una evoluzione equilibrata delle biocenosi, degli aspetti originari dei boschi, laddove sia avvenuta compromissione per intervento antropico";
- che l'intervento è finalizzato al restauro degli aspetti originari dei boschi, inoltre, risulta necessario alla salvaguardia dell'habitat prioritario 91AA* (querceti a roverella dell'Italia meridionale e della Sicilia);

Ritenuto pertanto poter utilizzare le somme a tal fine allocate al cap. cap.040304 per "Riqualificazione ambientale".del bilancio per l'esercizio in corso;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- a) di affidare, per le ragioni in narrativa elencate e qui richiamate, all'Accademia Italiana di Scienze Forestali gli studi in parola come dettagliatamente descritti nella proposta e successiva integrazione, allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di € 12.250,00= oltre IVA;

- b) di impegnare la somma complessiva di € 14.945,00= sui fondi disponibili sul cap.040304 denominato "Spese per Riqualificazione Ambientale" del bilancio per l'esercizio in corso;
- c) di approvare l'allegata convenzione che si andrà a stipulare con l'Accademia Italiana di scienze Forestali;

Letto, firmato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
Dott. Alfio Zappalà

LA PRESIDENTE
Dott.ssa Maria Antonietta Mazzaglia

Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.10 comma 4° l.r. n.71 del 3/10/1995

IL DIRETTORE REGGENTE
Arch. Pietro Coniglio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata presso la Sede dell'Ente Parco dell'Etna dal _____, giorno festivo, per la durata di quindici giorni e che contro la stessa non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

IL DIRIGENTE U.O.C n. 1
(Dott. Alfio Zappalà)
